**Q1304**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Descrizione storico-bibliografica**  Il \***fatto quotidiano**. - Anno 1, n. 1 (23 settembre 2009)- . - Roma : Il fatto, 2009- . - volumi : ill. ; 46 cm. ((Direttori: Antonio Padellaro (23 settembre 2009 - 3 febbraio 2015); Marco Travaglio (dal 3 febbraio 2015). - ISSN 2037-089X. - BNI 2009-267S. - UBO3692530  Classe: D075  **Volumi disponibili in rete**  Copia digitale anno 1, n. 1 (23 settembre 2009) a: <https://archive.org/details/IlFattoQuotidiano-Numero1/mode/2up>  **Informazioni storico-bibliografiche**  *il Fatto Quotidiano* è un [quotidiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Quotidiano) [italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia) fondato nel [2009](https://it.wikipedia.org/wiki/2009) da [Antonio Padellaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro), il quale è stato direttore dalla fondazione del giornale fino al 3 febbraio [2015](https://it.wikipedia.org/wiki/2015), quando la direzione è passata a [Marco Travaglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Travaglio), in precedenza condirettore e prima ancora vicedirettore. Ha una diffusione media di oltre 30 000 copie e un lettorato medio di circa 400 000 lettori. Nato come quotidiano indipendente, ha tenuto spesso - a giudizio di diversi osservatori (incluso il co-fondatore [Michele Santoro](https://it.wikipedia.org/wiki/Michele_Santoro)) - posizioni di oggettiva vicinanza al [Movimento 5 Stelle](https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento_5_Stelle). Storia Già nel maggio del 2008, dal [blog](https://it.wikipedia.org/wiki/Blog) *voglioscendere.it* del giornalista [Marco Travaglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Travaglio), fu annunciata la nascita del nuovo quotidiano. Dal 28 giugno 2009 andò in linea il [sito internet](https://it.wikipedia.org/wiki/Sito_internet) *l'AnteFatto*, attraverso il quale i lettori furono costantemente aggiornati sui progressi della lunga fase preparatoria. Secondo quanto dichiarato nel primo numero, in circa tre mesi, il sito fu in grado di raggiungere tre milioni e mezzo di contatti. Contestualmente iniziò anche la prima campagna abbonamenti, con la sottoscrizione da parte di circa 30.000 lettori.  [**Antonio Padellaro**](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro)**, fondatore e direttore fino al 2015**  Il Fatto Quotidiano - prima pagina del giornale di oggi - Il Fatto  QuotidianoMercoledì 23 settembre 2009 il quotidiano fu mandato per la prima volta in stampa con il nome de *Il Fatto Quotidiano*. Tale nome fu scelto in memoria del giornalista [Enzo Biagi](https://it.wikipedia.org/wiki/Enzo_Biagi), conduttore del programma televisivo [*Il Fatto*](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto). Il logo raffigurante uno strillone si ispira al quotidiano [*La Voce*](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Voce_(quotidiano)), in omaggio al suo fondatore [Indro Montanelli](https://it.wikipedia.org/wiki/Indro_Montanelli). Secondo la direzione del giornale, già alle 8 del mattino, le copie erano pressoché esaurite in tutte le edicole. Per ovviare al problema, oltre a una ristampa disponibile nei giorni successivi, fu pubblicata la versione in formato elettronico del numero.  Nel primo editoriale del giornale, l'allora direttore [Antonio Padellaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro), in un articolo dal titolo *Linea politica, la Costituzione*, dichiarò la linea editoriale del giornale: «Ci chiedono: quale sarà la vostra linea politica? Rispondiamo: la [Costituzione della Repubblica](https://it.wikipedia.org/wiki/Costituzione_della_Repubblica_Italiana)». Nello stesso editoriale il fondatore del quotidiano collocò *il Fatto Quotidiano* in un'area di opposizione, specificando: «[A Berlusconi](https://it.wikipedia.org/wiki/Antiberlusconismo), certo, perché ha ridotto una grande democrazia in un sultanato degradante. Ma non faremo sconti ai dirigenti del [PD](https://it.wikipedia.org/wiki/Partito_Democratico_(Italia)) e della multiforme sinistra che in tutti questi anni non sono riusciti a costruire uno straccio di alternativa»  Sin dalle prime fasi, la società editrice Editoriale Il Fatto S.p.a. manifestò la volontà di non avvalersi dei fondi pubblici all'editoria e di volersi sovvenzionare soltanto con i proventi della pubblicità e delle vendite[[8]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-Presentazione-8). Per enfatizzare ciò, a partire dal numero di giovedì 21 gennaio 2010, al logo della testata fu aggiunta la frase «Non riceve alcun finanziamento pubblico»[[13]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-13). Il giornale ha comunque usufruito delle tariffe postali agevolate per i prodotti editoriali, sino alla loro abrogazione nell'aprile [2010](https://it.wikipedia.org/wiki/2010)[[14]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-14). In un articolo di [*Libero*](https://it.wikipedia.org/wiki/Libero_(quotidiano)), datato 7 luglio [2012](https://it.wikipedia.org/wiki/2012), si suppose che il 13 febbraio 2012 *il Fatto* potesse aver chiesto al [Governo Monti](https://it.wikipedia.org/wiki/Governo_Monti) un credito di imposta del 10% sulla carta acquistata e utilizzata, pari a 162.000 euro[[15]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-Fattoeditoria-15). La notizia non fu mai né confermata né smentita  L'anno 2011 inizia con la trasmissione del 20 gennaio di [Annozero](https://it.wikipedia.org/wiki/Annozero) su RaiDue. L'intervista a Nadia Macrì, una delle poche ragazze disposte a parlare pubblicamente in merito alle feste di Silvio Berlusconi, ha venti milioni di telespettatori. Marco Travaglio riprende su Il FattoQuotidiano, da questo momento fino alle dimissioni del Presidente del Consiglio, le schermaglie polemiche e politiche che caratterizzano tutto l'anno [2011](https://it.wikipedia.org/wiki/2011). Un anno dopo il lancio dell'inserto satirico, fu la volta del supplemento culturale. A partire da venerdì 25 febbraio [2011](https://it.wikipedia.org/wiki/2011), settimanalmente in allegato con il giornale, fu pubblicato l'inserto culturale *Saturno*. Alla direzione del nuovo prodotto editoriale, articolato in otto pagine dedicate a [letteratura](https://it.wikipedia.org/wiki/Letteratura), [scienza](https://it.wikipedia.org/wiki/Scienza), [arti](https://it.wikipedia.org/wiki/Arte), [multimedialità](https://it.wikipedia.org/wiki/Multimedialit%C3%A0), [cinema](https://it.wikipedia.org/wiki/Cinema) e [filosofia](https://it.wikipedia.org/wiki/Filosofia), fu posto [Riccardo Chiaberge](https://it.wikipedia.org/wiki/Riccardo_Chiaberge). Il 2 marzo 2012, dopo le dimissioni di Chiaberge, l'inserto terminò le proprie pubblicazioni.  Il 20 settembre 2011, la società editrice Editoriale Il Fatto spa deliberò all'unanimità un aumento di capitale di 350 000 euro, al fine di entrare nella società Zerostudio's come socio editore della società di produzione Zerostudio's di [Michele Santoro](https://it.wikipedia.org/wiki/Michele_Santoro) con la quale lo stesso realizza il suo [*Servizio pubblico*](https://it.wikipedia.org/wiki/Servizio_pubblico_(programma_televisivo)). Il 1º ottobre 2011, per il secondo anno consecutivo, fu assegnato a *ilfattoquotidiano.it* l'Oscar 2011 di [*Macchianera*](https://it.wikipedia.org/wiki/Macchianera) per la migliore testata giornalistica online.  Con la nascita del [governo Monti](https://it.wikipedia.org/wiki/Governo_Monti), nel novembre [2011](https://it.wikipedia.org/wiki/2011) e per tutto il periodo del suo mandato, il quotidiano continuò ad assumere una marcata linea di opposizione, differenziandosi così dalla maggior parte delle testate giornalistiche. In particolare, *il Fatto Quotidiano* ravvisò l'impossibilità che la nuova maggioranza parlamentare potesse mai consentire al nuovo esecutivo una reale incisività riformatrice. Dalle colonne del quotidiano fu rimarcato più volte l'inefficacia e l'inaffidabilità dell'esecutivo, per esempio sulle posizioni che fino a pochi mesi prima alcuni importanti partiti di maggioranza – riconducibili al dimissionario [Silvio Berlusconi](https://it.wikipedia.org/wiki/Silvio_Berlusconi) – avevano assunto sul [caso Ruby](https://it.wikipedia.org/wiki/Rubygate) o per le varie occasioni in cui gli stessi avrebbero dato prova di legiferare [provvedimenti ad personam](https://it.wikipedia.org/wiki/Legge_ad_personam). Il quotidiano non si è astenuto inoltre dal muovere aspre obiezioni direttamente al governo e alla sua politica, considerata deficitaria di equità e giustizia sociale, oltre che riguardo alla scelta delle nomine ministeriali, evidenziando diverse problematiche di conflitto di interesse. 2012-2014: il potenziamento della versione online Dal 15 ottobre [2012](https://it.wikipedia.org/wiki/2012) *il Fatto Quotidiano* iniziò a essere pubblicato anche il lunedì. Nello stesso anno, ilfattoquotidiano.it si collocò come miglior sito politico d'opinione. Per sostenere la versione online del giornale, dal 3 maggio [2013](https://it.wikipedia.org/wiki/2013) fu lanciata la forma di sottoscrizione dell'*utente sostenitore*, volta a coinvolgere i lettori in una forma di abbonamento "light" che consentisse la proposta e la scelta delle inchieste svolte dalla testata online. Anche grazie a questo, nel 2013, *ilfattoquotidiano* si aggiudicò al BlogFest il premio come miglior sito italiano del 2013. Dall'8 maggio 2013, settimanalmente in allegato al quotidiano, iniziò la distribuzione dell'inserto di approfondimento economico, *il Fatto economico*. Come annunciato dal responsabile economico del quotidiano, il giornalista [Stefano Feltri](https://it.wikipedia.org/wiki/Stefano_Feltri), l'inserto consta di quattro pagine dedicate all'analisi economica e finanziaria. Nel corso della [XVII legislatura](https://it.wikipedia.org/wiki/XVII_legislatura_della_Repubblica_Italiana) iniziata nel marzo 2013 il giornale si collocò immediatamente in un'area di opposizione. Tale vocazione fu ulteriormente rafforzata dalle preferenze di voto pubblicamente espresse dall'allora vicedirettore, [Marco Travaglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Travaglio), che a margine della [tornata elettorale](https://it.wikipedia.org/wiki/Elezioni_politiche_italiane_del_2013) dichiarava il voto per [Rivoluzione Civile](https://it.wikipedia.org/wiki/Rivoluzione_Civile_(lista_elettorale)) dell' ex magistrato [Antonio Ingroia](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Ingroia) alla [Camera dei deputati](https://it.wikipedia.org/wiki/Camera_dei_deputati_(Italia)) e per il [Movimento 5 Stelle](https://it.wikipedia.org/wiki/Movimento_5_Stelle) al [Senato della Repubblica](https://it.wikipedia.org/wiki/Senato_della_Repubblica). 2015: il cambio di direzione Il [2015](https://it.wikipedia.org/wiki/2015) si aprì con il sanguinoso [attentato alla sede di Charlie Hebdo](https://it.wikipedia.org/wiki/Attentato_alla_sede_di_Charlie_Hebdo). Per l'occasione, il 14 gennaio 2015 il giornale uscì con allegato il numero 1 178 di [Charlie Hebdo](https://it.wikipedia.org/wiki/Charlie_Hebdo). Nello stesso giorno, il direttore [Antonio Padellaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro) confidò al settimanale [*Panorama*](https://it.wikipedia.org/wiki/Panorama_(rivista)) l'intenzione di lasciare il quotidiano da lui fondato[[42]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-42). Il 3 febbraio 2015, la direzione del quotidiano è ufficialmente passata all'ex vicedirettore, [Marco Travaglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Travaglio). Padellaro, invece, assume la carica di Presidente della società editoriale, pur continuando a rimanere editorialista del quotidiano. Il 5 febbraio successivo [Marco Travaglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Travaglio) uscì con il primo editoriale da direttore, in cui confermò la linea editoriale assunta con [Padellaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro), orientata al rispetto della [Costituzione](https://it.wikipedia.org/wiki/Costituzione_della_Repubblica_Italiana) e all'opposizione critica. 2016: la campagna per il NO al referendum costituzionale e la nascita di Paper First Dal 2016 il giornale ha anche una propria casa editrice: Paper First, diretta dal giornalista e vicedirettore de Il Fatto Quotidiano Marco Lillo con editor Alessandro Zardetto. Paper First nel 2016 ha dato alle stampe il best seller *Perché No* di Marco Travaglio e Silvia Truzzi in cui si spiegano le ragioni del No al referendum sulle riforme del 4 dicembre del 2016. Nel 2017 viene pubblicato *Renzusconi* del giornalista [Andrea Scanzi](https://it.wikipedia.org/wiki/Andrea_Scanzi). Tra le pubblicazioni anche gli ultimi due libri di [Vasco Rossi](https://it.wikipedia.org/wiki/Vasco_Rossi): *Da rocker a rockstar* e *Vasco Mondiale*. 2017: La nascita di Loft e di FQ Millennium Nel febbraio 2017 il giornale compie il terzo trasferimento di sede nella sua storia. Dal quartiere Prati si trasferisce nella nuova sede di [via di Sant'Erasmo](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Via_di_Sant%27Erasmo&action=edit&redlink=1) 2 a Roma. La redazione online del sito ilfattoquotidiano.it (diretta da [Peter Gomez](https://it.wikipedia.org/wiki/Peter_Gomez)) continua a essere a Milano in via Francesco Restelli 5. Il 9 maggio 2017 [Michele Santoro](https://it.wikipedia.org/wiki/Michele_Santoro) assicura a [*Italia Oggi*](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia_Oggi) che uscirà dalla compagine azionaria del quotidiano per "*una differenza politico-culturale con il Fatto Quotidiano. Abbiamo idee differenti e per questo non partecipo a progetti congiunti* (come il progetto di televisione, ndr)". Non cederà subito le quote, ma resterà "*azionista (al 7% tramite la casa di produzione Zerostudio's) fin quando non troveranno una soluzione migliorativa per loro*". Il 20 luglio 2017 Santoro rassegna le dimissioni dal comitato dei garanti del *Fatto Quotidiano* e vende le azioni detenute dalla Zerostudio's, cessando quindi ogni legame dal quotidiano. L'8 agosto 2017 Bruno Tinti cessa la sua collaborazione con *Il Fatto Quotidiano*, diventando editorialista de [*La Verità*](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Verit%C3%A0_(quotidiano)). Il 3 novembre 2017 nasce la piattaforma tv online chiamata Loft; dove vari giornalisti appartenenti alla redazione del Fatto Quotidiano propongono diversi format d'informazione e intrattenimento.  Il 6 maggio del 2017 esce *FQ Millennium*, mensile ispirato alla rivista dell'[omonima saga](https://it.wikipedia.org/wiki/Millennium_(serie)) scritta da [Stieg Larsson](https://it.wikipedia.org/wiki/Stieg_Larsson) (disponibile in formato cartaceo e, dal maggio 2019, anche in formato digitale pdf). Ogni numero affronta una tematica precisa.  Nel maggio 2018 [Cinzia Monteverdi](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Cinzia_Monteverdi&action=edit&redlink=1) sostituisce [Antonio Padellaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro) nel ruolo di presidente del quotidiano. Il 19 novembre 2018 il reporter [Davide Vecchi](https://it.wikipedia.org/wiki/Davide_Vecchi) lascia *Il Fatto Quotidiano* per assumere la direzione del [*Corriere dell'Umbria*](https://it.wikipedia.org/wiki/Corriere_dell%27Umbria) e delle edizioni locali ad esso collegate. Nel maggio 2020 Stefano Feltri lascia *Il Fatto Quotidiano* per assumere la direzione del nuovo quotidiano [*Domani*](https://it.wikipedia.org/wiki/Domani_(quotidiano)). Nello stesso mese [Gad Lerner](https://it.wikipedia.org/wiki/Gad_Lerner) inizia a collaborare con il giornale, dopo aver interrotto la collaborazione con [*la Repubblica*](https://it.wikipedia.org/wiki/La_Repubblica_(quotidiano)). Organizzazione societaria Il quotidiano è edito dalla *Società Editoriale Il Fatto* (SEIF), una [società per azioni](https://it.wikipedia.org/wiki/Societ%C3%A0_per_azioni) priva di [azionista di controllo](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Azionista_di_controllo&action=edit&redlink=1). Presidente e [amministratore delegato](https://it.wikipedia.org/wiki/Amministratore_delegato) è [Cinzia Monteverdi](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Cinzia_Monteverdi&action=edit&redlink=1)[[58]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-Presidente-58). Il [consiglio di amministrazione](https://it.wikipedia.org/wiki/Consiglio_di_amministrazione) è composto da Cinzia Monteverdi, [Luca D'Aprile](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Luca_D%27Aprile&action=edit&redlink=1), Lucia Calvosa e Antonio Padellaro. Il 14 marzo [2019](https://it.wikipedia.org/wiki/2019), la "Società editoriale Il fatto" (SEIF) ha debuttato nella [Borsa italiana](https://it.wikipedia.org/wiki/Borsa_italiana). Le negoziazioni avvengono sul mercato [AIM Italia](https://it.wikipedia.org/wiki/Alternative_Investment_Market#In_Italia)[[66]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-66)[[67]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-67) (segmento dedicato alle [PMI](https://it.wikipedia.org/wiki/Piccola_e_media_impresa)). Statuto Lo statuto della società prevede che il capitale sociale (2.460.000 euro al 14 maggio 2012) sia suddiviso in tre tipi di azioni:   * Categoria A, destinata agli azionisti imprenditori * Categoria B, destinata agli azionisti operatori (giornalisti redattori) * Azioni speciali (non ancora emesse), destinate a lettori e abbonati   Lo statuto della società prevede l'impossibilità di avere un azionista di controllo, in quanto nessun socio può eccedere la quota massima del 16,67% del capitale sociale. Inoltre gli azionisti imprenditori (categoria A) non possono detenere in totale più del 70% del capitale. Questo impone che per le delibere più rilevanti non si possa prescindere dall'assenso dei giornalisti (Categoria B), è necessaria infatti una maggioranza qualificata del 70% più uno per decisioni riguardanti ad esempio la linea editoriale o la nomina del direttore di redazione.[[69]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-SenzaPadroni-69) Azionariato Tra gli azionisti del Fatto Quotidiano ci sono i giornalisti Antonio Padellaro, Marco Travaglio, Peter Gomez, Marco Lillo e l'ex magistrato Bruno Tinti.  Al 14 giugno 2018, il capitale sociale di 2.500.000 euro è ripartito tra i seguenti azionisti:  [Antonio Padellaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro) 16,26%, [Cinzia Monteverdi](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Cinzia_Monteverdi&action=edit&redlink=1) 16,26%, [Edima](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Edima&action=edit&redlink=1) 11,34% ([Maria Angela Iozzi](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Maria_Angela_Iozzi&action=edit&redlink=1) (33,33%) [Mario Cesetti](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Mario_Cesetti&action=edit&redlink=1) (28,33), [Enrico Paniccià](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Enrico_Panicci%C3%A0&action=edit&redlink=1) (28,33), [Luca D'Aprile](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Luca_D%27Aprile&action=edit&redlink=1) (10%), [Chiarelettere](https://it.wikipedia.org/wiki/Chiarelettere) 11,34%, [SEIF-Società Editoriale Il Fatto](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=SEIF-Societ%C3%A0_Editoriale_Il_Fatto&action=edit&redlink=1) 9,46%, [Francesco Aliberti](https://it.wikipedia.org/wiki/Francesco_Aliberti) 7,35%. Altri azionisti (azionisti che, individualmente, detengono meno del 5% del capitale sociale tra cui [Marco Travaglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Travaglio), [Peter Gomez](https://it.wikipedia.org/wiki/Peter_Gomez) e [Marco Lillo](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Lillo)) 11,77%. Flottante 16,21%[[71]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-Seif-spa-71) Redazione Al momento della fondazione, la redazione de *il Fatto Quotidiano* era composta da 16 redattori, oltre al direttore (all'epoca [Antonio Padellaro](https://it.wikipedia.org/wiki/Antonio_Padellaro)) e al vicedirettore (allora [Marco Travaglio](https://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Travaglio), in seguito divenuto direttore). Comitato dei garanti Il comitato ha lo scopo di garantire l'indipendenza e la qualità dell'informazione diffusa con qualunque mezzo e tecnologia anche elaborando un manifesto deontologico dell'informazione. E’ composto da: Peter Gomez, Marco Lillo, Antonio Padellaro, Marco Travaglio Distribuzione Il quotidiano viene distribuito con una tiratura di 150 000 copie in oltre 25 000 delle 38 000 [edicole](https://it.wikipedia.org/wiki/Edicola) italiane con la copertura delle principali città e dell'intero territorio di [Emilia-Romagna](https://it.wikipedia.org/wiki/Emilia-Romagna), [Friuli-Venezia Giulia](https://it.wikipedia.org/wiki/Friuli-Venezia_Giulia), [Lazio](https://it.wikipedia.org/wiki/Lazio), [Liguria](https://it.wikipedia.org/wiki/Liguria), [Lombardia](https://it.wikipedia.org/wiki/Lombardia), [Marche](https://it.wikipedia.org/wiki/Marche), [Sardegna](https://it.wikipedia.org/wiki/Sardegna), [Sicilia](https://it.wikipedia.org/wiki/Sicilia), [Piemonte](https://it.wikipedia.org/wiki/Piemonte), [Toscana](https://it.wikipedia.org/wiki/Toscana), [Umbria](https://it.wikipedia.org/wiki/Umbria), [Veneto](https://it.wikipedia.org/wiki/Veneto) e [Calabria](https://it.wikipedia.org/wiki/Calabria). Esiste inoltre una versione *on-line* del quotidiano consultabile dagli abbonati anche attraverso diverse applicazioni per [iOS](https://it.wikipedia.org/wiki/IOS) o [Android](https://it.wikipedia.org/wiki/Android). Il [prezzo](https://it.wikipedia.org/wiki/Prezzo) del [quotidiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Quotidiano) in [edicola](https://it.wikipedia.org/wiki/Edicola) è di 1,80 euro. Nei dodici mesi ottobre 2009-settembre 2010 la diffusione media giornaliera, senza considerare gli abbonamenti digitali, è stata di 75 963 copie.[[78]](https://it.wikipedia.org/wiki/Il_Fatto_Quotidiano#cite_note-78) Nei dodici mesi successivi, ottobre 2010 - settembre 2011, la diffusione media giornaliera è stata di 78 049. Durante i primi tre mesi del 2012 le vendite in edicola si aggirano intorno alle 52 849 copie al dì, con una perdita del 24% dalla media dell'anno precedente (71 109, secondo i dati di [*Libero*](https://it.wikipedia.org/wiki/Libero_(quotidiano))). Il numero degli abbonamenti è sceso a 21 900 dai 30 000 contratti nel 2011. Secondo i dati pubblicati da [ADS](https://it.wikipedia.org/wiki/Accertamenti_Diffusione_Stampa), nel mese di aprile 2012 la diffusione media giornaliera è stata di 57 081 copie, a maggio di 56 380, da giugno a ottobre di circa 53 000 copie. Dal novembre 2012 al gennaio 2013 la diffusione cala verso le 49 000 copie con un rialzo stabile oltre le 50 000 dal febbraio. (si ha un picco ad agosto con 67 000 copie). Dal dicembre 2013 la diffusione si stabilizza tra le 40 000 e le 50 000 copie, ma dal novembre 2014 cala ulteriormente attorno a 38 000. L'8 ottobre 2009, il giorno dopo la bocciatura del [Lodo Alfano](https://it.wikipedia.org/wiki/Lodo_Alfano), il Fatto ha venduto circa 133 000 copie. Dal settembre 2015 al marzo 2017 il quotidiano ha continuato ad avere una distribuzione media di circa 36 000 copie giornaliere, quota che nel tempo si è ridotta sino a scendere sotto le 30 000 copie nel gennaio 2019. Da allora, esclusi due mesi roventi per la politica italiana quali agosto e settembre 2019 (36 199 e 30 847 copie giornaliere, rispettivamente), Il Fatto ha mantenuto una vendita quotidiana tra le 25 000 e le 29 000 copie. Il minimo storico è stato nel gennaio 2020 con 24811 copie diffuse. Diffusione La diffusione di un quotidiano si ottiene, secondo i criteri dell'ADS, dalla somma di: Totale Pagata + Totale Gratuita + Diffusione estero + Vendite in blocco.   |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | Anno | Totale diffusione (cartacea + digitale) | Diffusione digitale | Diffusione cartacea | Tiratura | | 2018 | 47 277 | 12 639 | 34 638 | 83 491 | | 2017 | 43 996 | 10 471 | 33 525 | 82 549 | | 2016 | 50 320 | 10 506 | 39 814 | 86 689 | | 2015 | 45 380 | 9 086 | 36 294 | 81 734 | | 2014 | 49 329 | 10 497 | 38 832 | 84 672 | | 2013 | 60 758 | 13 145 | 47 613 | 104 364 |  |  |  | | --- | --- | | Anno | Media mobile | | 2014 | 43 552 | | 2013 | 54 604 | | 2012 | 49 640 | | 2011 | 75 963 | | 2010 | 78 584 |   Dati [ADS](https://it.wikipedia.org/wiki/Accertamenti_Diffusione_Stampa) - Accertamenti Diffusione Stampa Licenza Creative Commons Il sito de *il Fatto Quotidiano* fino al 28 febbraio 2014 ha reso disponibili i propri contenuti sotto licenza [Creative Commons](https://it.wikipedia.org/wiki/Creative_Commons) [Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 2.5 Italia](https://it.wikipedia.org/wiki/Licenze_Creative_Commons). Di conseguenza, anche se successivamente i *termini e condizioni d'utilizzo* sono stati modificati, i contenuti pubblicati fino a tale data rimangono comunque sotto licenza Creative Commons in quanto la licenza stessa prevede esplicitamente che *il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che vengano rispettati i termini della licenza (Da Wikipedia)*  **Note e riferimenti bibliografici**  Sito ufficiale: <https://www.ilfattoquotidiano.it/> |